

VareseNews

Lega: «Elezioni, scriviamo il programma da soli, ma aperti al dialogo»

Pubblicato: Lunedì 21 Luglio 2008

riceviamo e pubblichiamo

La Lega è aperta al dialogo e al confronto con tutti coloro che condivideranno con noi un serio programma di cambiamento per la città. Come Lega saronnese stiamo già scrivendo il programma da soli. Questo non vuol certo dire che non troveremo la quadra con gli stessi alleati che abbiamo in Provincia (FI, AN e UDC), più liste civiche che vorranno seguirci.

Gli equilibri sono cambiati e bisogna tenerne conto. La Lega è diventata il primo partito di maggioranza relativa all'interno dell'eventuale schieramento di centro-destra. La Lega rivestirà quindi il duplice ruolo di forza di cambiamento della città, e principali trascinatrice degli eventuali alleati. Saranno il segretario ed il direttivo della Lega saronnese ad avere l'ultima parola su chi sarà il candidato sindaco.

Stiamo notando importanti cambiamenti di rotta. Prendiamo nota che alcuni esponenti dello schieramento di centro-destra stanno venendoci dietro, ma solo su certi argomenti. Giudichiamo positivamente la sottoscrizione del protocollo di Morazzone, per evitare che si possano celebrare dei matrimoni di comodo tra clandestini e cittadini lombardi. Siamo piacevolmente soddisfatti dall'operato di AN per portare sicurezza all'interno della Stazione ferroviaria.

Siamo stati favorevolmente colpiti dal supporto dell'Assessore Beneggi dell'UDC al corso di lingua lombarda. Siamo d'accordo con Lorenzo Azzi sulla mancanza degli spazi per i giovani e appoggeremo la creazione della commissione che ha proposto. C'è però ancora molto da fare per cambiare in meglio il nostro Saronno. Continua infatti a non piacerci il fatto di inviare all'interno del campo zingari un'insegnante di sostegno solo per la decina o poco più di ragazzi sinti saronnesi. Più utile sarebbe se la stessa insegnante potesse seguire questi ragazzi all'interno di una scuola vera, dove si potrebbe anche occupare degli studenti stranieri in difficoltà con la lingua di insegnamento. Abbiamo già ribadito parecchie volte che è una questione di opportunità e di costi. Noi pensiamo prima di tutto agli alunni lombardi, che rischiano di rimanere indietro a causa della grande percentuale di studenti stranieri. Se ci fosse il federalismo fiscale potremmo avere più soldi da investire nell'insegnamento e creare magari delle classi apposite di inserimento ed azzeramento delle conoscenze di modo che tutti possano partire alla pari.

Inoltre non è un mistero che non ci piaccia come parte di questa maggioranza abbia portato avanti le scelte sull'urbanizzazione. Siamo in forte disaccordo con chi vuole continuare a svendere il nostro territorio, patrimonio della nostra comunità locale, solo per fare cassa in un bilancio annuale. I soldi vanno e vengono, mentre il territorio è un bene da salvaguardare nell'interesse delle prossime generazioni. Solo con la guida della Lega potremo fare davvero gli interessi del popolo saronnese e porre termine ai vergognosi litigi all'interno della maggioranza.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

